

Il sindaco Picchi

Calcinaia

è contro questa guerra, ingiusta e illegittima

Consiglio Comunale del 22 Marzo 2003

"Ci ostiniamo a volere la pace. Faremo tutto quello che è in nostro potere per ottenerla. Per questo parteciperemo a tutte le veglie, le assemblee, le marce, i dibattiti, gli incontri, le manifestazioni che pacificamente pretenderanno la pace" affinché i cittadini e tutta la società civile "facciano sentire ancora la loro voce di pace". Netto e inequivocabile deve essere il giudizio del Consiglio comunale, del Comitato comunale della Pace di Calcinaia sulla guerra: "E' ingiusta, sbagliata e illegittima", priva di consenso internazionale. Questa guerra non ha nessuna giustificazione etica, nessuna legittimazione nel diritto internazionale. Non è dettata da ragioni difensive ed è un gravissimo errore politico. Può portare solo altre guerre, scatenare nuova violenza, seminare nuovo terrore. Divide i popoli, scredita le istituzioni, umilia il diritto, genera odio. Calcinaia deve essere contro questa guerra. La democrazia si fonda sul dialogo, sul confronto, sul rifiuto della violenza. La democrazia nasce per impedire la violenza, l'arbitrio, la ragione del più forte. Difendere la pace significa difendere la democrazia".

L'Italia è amica degli Stati Uniti. Un'amicizia solida e di lunga data. Fatta anche di scambi culturali e di valori condivisi. Anche in virtù di questo sentimento fraterno avremmo voluto che l'amministrazione Bush facesse prevalere l'amore della libertà e della democrazia all'interesse di imporre un diverso ordine internazionale". Ma è anche amica "dei Paesi mediorientali e, quindi, dell'Iraq. Per questo ha sperato fino all'ultimo che Saddam Hussein rispettasse con più determinazione e senza incertezze le risoluzioni dell'Onu, ed in particolare la 1441; e che il presidente iracheno scegliesse la via dell'esilio, come supremo gesto di generosità verso il suo popolo". Dunque, contro questa guerra, senza essere né anti-americani, né anti-iracheni, perché "produce solo l'effetto di sostituire le bombe alla politica e alla diplomazia. Siamo quindi, prima di tutto, a fianco delle vittime innocenti: i bambini, le donne, i vecchi dell'Iraq".

Il Consiglio comunale deve chiedere ai cittadini "una grande mobilitazione civile, fatta di gesti significativi e di aiuti concreti. Bisogna far partire subito la fase della solidarietà con gli organismi umanitari internazionali che operano in Iraq".

"In ogni provincia e comune della nostra Toscana le istituzioni diventano punto di riferimento e di coordinamento di tutte le iniziative di solidarietà con le vittime e di testimonianza della pace. La bandiera della pace sventoli alle finestre di tutta Calcinaia e Fornacette". Molti i lavoratori che hanno aderito allo sciopero contro la guerra in Iraq secondo le indicazioni delle rappresentanze sindacali.

In questo contesto e tenendo ben fermi questi principi di pace e convivenza civile abbiamo costruito il programma del 25 Aprile, che mettiamo alla Vostra attenzione - il 58° Anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazi fascismo. Il programma, che possiamo affermare pressoché definitivo, è un programma di molteplici iniziative. Lavorando al programma alcune contraddizioni sono emerse spontanee: Gli americani nel '44 furono gli artefici, insieme ai partigiani della Liberazione dell'Italia dal regime fascista. Oggi invece li troviamo protagonisti di una guerra assurda che poteva essere evitata con la diplomazia e la ragione mentre al governo del nostro Paese ritroviamo i discendenti del fascismo, seppure ovviamente in chiave moderna. E' per questi valori che i nostri padri hanno combattuto e lottato? Secondo me sì. Terremo sempre vicine queste idealità perché i loro insegnamenti non vadano perduti. E' su questi ideali che si fonda la speranza per la costruzione di un mondo migliore per noi e le generazioni future.

Comune di Pontedera - Comune di Calcinaia - Comune di Ponsacco

Con la resistenza per la pace

Celebrazione 58° Anniversario della Liberazione 24, 25 e 26 Aprile 2003

Giovedì 24 aprile

Calcinaia, Sala Don Angelo Orsini

Ore 9,00

GABRIELLA ARCADU

Ricercatrice della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
Incontro con gli studenti sul tema della pace e della sua esperienza a Kabul in Afghanistan

Fornacette, Piazza Caduti di Timisoara

Ore 21,00

Partenza per Calcinaia della II^a edizione della Fiaccolata per la Pace

Venerdì 25 Aprile

Fornacette, Piazza della Resistenza

Ore 8,45

Deposizione corona al monumento del partigiano Nevilio Casarosa

Calcinaia - Piazza Indipendenza

Ore 9,15

Ritrovo dei Cittadini - Associazioni - Autorità
Esibizione della Filarmonica "Volere e potere" di Pontedera

Ore 9,30

S. MESSA nella Chiesa Pievania di San Giovanni Battista

Ore 10,15

Deposizione corone ai monumenti alla Resistenza e a seguire inaugurazione monumento alla Pace e al Gemellaggio in Via Cesare Pavese

Torre degli Upezzinghi

Inaugurazione della mostra a cura dell'Associazione Nazionale ex Deportati nei campi di sterminio.

Sala Don Angelo Orsini

Celebrazione del 58° Anniversario della Liberazione con la partecipazione dei sindaci di Pontedera, Ponsacco e Calcinaia

Ore 11,30

Intervento del sindaco VALTER PICCHI a nome dei sindaci suddetti
Presentazione del volume "La Resistenza nel comune di Calcinaia" a cura di Pierluigi Pieruccetti
Presentazione iniziativa multimediale sulla Resistenza in Valdera
Intervento di GIORGIO VECCHIANI
Presidente A.N.P.I. Provincia di Pisa

Intervento conclusivo di

ENRICO CECCHETTI

Vice Presidente del Consiglio Regionale della Toscana

Sabato 26 aprile

Fornacette, Centro Sociale Giuseppe Ghiara

Ore 10,00

Presentazione del libro "Il Novecento e la Resistenza" di Bruno Rodà

Testimonianza di AMOS PAMPALONI

Partigiano Medaglia d'Argento al Valor Militare - Presidente Onorario dell'A.N.P.I.
Capitano d'Artiglieria, nel 1943 a Cefalonia sparò per primo con i suoi obici contro i Tedeschi.
Sopravvissuto a un'esecuzione sommaria combatté per 14 mesi con i partigiani greci.

NO ALLA GUERRA, UNITI PER LA PACE

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CALCINAIA

aperto al contributo e al confronto dei cittadini e delle associazioni democratiche del territorio facenti parte del comitato comunale della pace e dei diritti umani, riunito il 22 marzo 2003 per prendere posizione sulla guerra in Iraq, approva il seguente ordine del giorno che viene inviato ai massimi Organi dello Stato italiano per far sentire lo sdegno e la protesta di Calcinaia intera nei confronti della guerra. Come era stato preannunciato al vertice tenuto domenica 16 Marzo alle Isole Azzorre, Bush, Blair e Aznar, in contrasto con l'orientamento della maggioranza dei membri del Consiglio di sicurezza dell'ONU, dell'opinione pubblica mondiale e di quella dei loro stessi paesi, hanno deciso di abbandonare la strada della ricerca di una soluzione diplomatica al disarmo dell'Iraq e di imboccare decisamente quella della guerra. La scelta della guerra preventiva è in totale contrasto col diritto internazionale, rischia di determinare un conflitto imprevedibile nella portata, nella durata e nell'esito, tra Occidente e Islam, di acuire le minacce del terrorismo

ta meno liberi e meno sicuri.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CALCINAIA, insieme a tutte le componenti del movimento per la pace, al mondo cattolico in tutte le sue espressioni, e in sintonia con i più significativi governi dell'Unione Europea è dalla parte di quanti avrebbero voluto seguire un'altra strada. Obiettivi come quello del controllo degli armamenti di distruzione di massa, in Iraq come in altre parti del mondo, della lotta contro il terrorismo internazionale, dell'impegno a favorire il superamento della sanguinaria dittatura di Saddam e l'evoluzione democratica in Iraq, dovevano essere perseguiti completando la missione degli ispettori, dando loro tutto il tempo che serviva ad un'indagine accurata, riaprendo il negoziato tra Israele e i Palestinesi, mettendo in atto, in sede ONU, tutte le misure necessarie, senza ricorrere alla guerra.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CALCINAIA RILEVA CHE IL SOSTEGNO FORNITO DAL GOVERNO ITALIANO ALLE CONCLUSIONI DEL VERTICE DELLE

SIMO CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, DOPO AVER DICHIARATO A ROMA IL 28 FEBBRAIO, IN OCCASIONE DELLA VISITA DI KOFI ANNAN, CHE "UN'AZIONE MILITARE AL DI FUORI DELL'ONU SAREBBE STATA UN FATTO NEFASTO", ABBIA GARANTITO IL SUPPORTO LOGISTICO DELL'ITALIA. La comunità di Calcinaia chiede a quanti rifiutano l'idea della guerra unilaterale, a quanti non vogliono che la lotta al terrorismo internazionale si risolva in un susseguirsi indefinito di azioni militari, a quanti temono un mondo dove gli organi internazionali non abbiano alcun peso, a quanti vogliono un mondo dove le diverse culture, le diverse fedi religiose, le diverse identità possano convivere sviluppando nella pace il dialogo e la cooperazione, a quanti condividono il "MAI PIÙ LA GUERRA" pronunciato così autorevolmente dal Papa, di dare vita a risposte forti, unitarie, che allarghino l'avversione alla guerra, PER FERMARE LE ARMI, RIAPRIRE IL DIALOGO, COSTRUIRE UN ORDINE MONDIALE GIUSTO E



Riceviamo e pubblichiamo volentieri

"Ci vediamo o ti traccheggi" chiese Ubaldo Orsini, poi detto "la donnina" alla mia cugina Mara, cittadina di Empoli in vacanza in campagna dai nonni, in Pozzale: e lì finì la storia d'amore che peraltro, a detta di lei, non era nemmeno cominciata. Ma lei era la Miss "Vie Nuove" eletta a sorpresa in Terrazza dalla giuria popolare presieduta dal Dottor Biancalana per l'imparzialità del verdetto e lui era fresco di naya, passata in città, a Pesaro dove si parlava di spizzico

Questo è "l'incipit" del racconto che sto scrivendo sulla Fornacette degli anni 50. In esclusiva assoluta al Navicello!

Gabriele Orsini

Calcinaia per i terremotati del Molise

Il nostro Comune all'indomani della tragedia che ha colpito i territori del Molise ha deciso di indire una campagna di solidarietà in favore delle popolazioni terremotate.

Ad oggi abbiamo raccolto complessivamente € 2.317,25 pari a £.4.486.821, che abbiamo dato mandato di far accreditare sul c.c. n.184/73 della banca di Roma Agenzia di Bonefro - Codice ABI 3002 - CAB 40980 - causa-

le: "Contributo straordinario per acquisto materiale didattico".

Alla campagna di solidarietà hanno aderito, oltre che all'Amministrazione comunale, le associazioni, le imprese, i privati cittadini. I fondi versati sono stati raccolti perché siano destinati all'acquisto di materiale didattico a favore dell'Istituto Comprensivo "Francesco Jovine" di Bonefro.

FORNACETTE

inaugurata Piazza Ferrucci

Alla presenza della moglie, dei familiari, del Sindaco Picchi e altri rappresentanti dell'amministrazione comunale, si è svolta l'11 Marzo u.s., una semplice ma significativa cerimonia durante la quale sono state scoperte ufficialmente le targhe toponomastiche della Piazza intitolata dall'Amministrazione comunale al compianto e indimenticato concittadino Silvano Ferrucci, Cavaliere del Lavoro, fondatore della Pistoni Asso, l'azienda che ha dato il maggior impulso allo sviluppo di Fornacette e al benessere dei suoi cittadini.

Silvano, così chiamato familiarmente dai fornacettesi, ha contribuito alla rinascita del nostro paese negli anni difficili del

dopoguerra, nel 1946 in qualità di Assessore nella Giunta presieduta dal sindaco Italo Corsi e come imprenditore. Lo spazio che si trova nel cuore del paese, è situato in prossimità della chiesa parrocchiale e la sede della Misericordia. È stato recuperato e ben attrezzato grazie alla disponibilità della figlia, signora Giuliana Ferrucci.

La piazza assume particolare rilievo come luogo di incontro e socializzazione dei cittadini di Fornacette, soprattutto in occasione della festa del paese che si tiene in settembre.

Infatti la Misericordia in quel periodo vi organizza iniziative culturali e sportive alle quali partecipano centinaia di giovani.



Un momento della cerimonia

Associazione Laboratorio Teatro Cultura "I LUSIADI" di Calcinaia
Sede sociale: Via G. Di Vittorio, 30 - Calcinaia

Da Calcinaia al Festival Internazionale di Rudolstadt (Germania)

La voglia di scoprire, di scoprirsi. Come il popolo nomade portoghese che dà il nome alla nostra associazione, siamo continuamente alla ricerca, mossi, appunto, dalla voglia di scoprire. Tante emozioni ci ha dato il teatro, tante esperienze, tanti viaggi fuori e dentro noi stessi e questa volta, grazie alla U.I.L.T. (Unione Italiana Libero Teatro), alla BDAT (Bund Deutscher Amateur Theater) e, lasciatecelo dire, grazie al nostro impegno e alla nostra passione, andiamo in Germania, a Rudolstadt per l'esattezza, in Turingia, alla manifestazione "Europäische Amateurtheatertage" (giornate del teatro amatoriale europeo). Già! poi quest'anno sono dieci anni esatti che ci siamo, che ci divertiamo a sperimentare e ad assaporare il gusto, a volte il brivido, di provare a conoscerci meglio. Dieci anni che cerchiamo nuovi modi di comunicare o forse che cerchiamo semplicemente di comunicare, confrontandoci tra persone e maestri diversi con gioia e fatica.

Siamo nati nel 1993 a Calcinaia, un borgo sorto come tanti intorno ad un fiume, l'Arno in questo caso. In questi anni ci siamo entusiasmati a metterci in gioco con i testi di Garcia Lorca, Fabre, Wilder, Dario Fo, il teatro comico russo, Boris Vian, Shakespeare. Oltre ad avventurarci nel mondo dei clown, dei mimi e dei mangiafuoco con maestri disponibili e mossi come noi da tanta passione, due sono state le principali figure che ci hanno accompagnati e fatti crescere nel nostro cammino in questi dieci anni: Gianluca Barbadori e Alessio Pizzzech. Con il primo abbiamo iniziato dieci anni fa e Alessio Pizzzech ci aiuta proficuamente nelle nostre "ricerche" da cinque anni. Abbiamo partecipato a varie iniziative ed attività tra cui i gemellaggi con Vilanova del Cami in Spagna, un progetto dell'Università della terza età di Rapallo e l'attività teatrale che tuttora svolgiamo

con divertimento, impegno e dedizione insieme ai bambini ed ai ragazzi delle scuole elementari e medie ci dà un entusiasmo sempre nuovo.

Siamo nati a Calcinaia dicevamo, il borgo sulla sponda dell'Arno a cui siamo legati e che ci ha fatto venir voglia di lanciare anche il progetto "Risvegli di luoghi dimenticati" per riscoprire quei luoghi preziosi e cari a Calcinaia con letture di poesie sulla riva del fiume, rappresentazioni itineranti nei vicoli storici e al Vecchio Ponte della ferrovia.

Il nostro ultimo lavoro teatrale è "Nozze di Sangue" di Federico Garcia Lorca, un lavoro duro e faticoso ma che ci ha già dato tante emozioni e soddisfazioni. La prima volta l'abbiamo rappresentato all'aperto, al Vecchio ponte della Ferrovia nell'ambito della manifestazione "Chiare, fresche e dolci sere", organizzata dal Comune di Calcinaia. Una serata emozionante molto apprezzata dal pubblico e dalla stessa Amministrazione Comunale. Sempre con la regia di Alessio Pizzzech, lo spettacolo è stato poi replicato per due serate al teatro S. Andrea di Pisa all'interno della manifestazione "Kaos". Infine, a quanto pare, è stato apprezzato anche dalla U.I.L.T. (Unione Italiana Libero Teatro) e alla BDAT (Bund Deutscher Amateur Theater) che hanno selezionato lo spettacolo per la partecipazione al festival internazionale del teatro amatoriale di Rudolstadt.

E allora daremo il meglio per mettere in scena la vita, la passione e il "Duende" Andaluso di Garcia Lorca, non sappiamo come andrà ma senz'altro siamo orgogliosi di arrivare fino in Germania, davanti ad un pubblico internazionale, con il nostro entusiasmo e la voglia di scoprire, portando altrettanto orgogliosamente con noi anche la nostra cittadina toscana in riva all'Arno ... e questo non è che l'inizio...

I Lusiadi, inizio 2003



IL NAVICELLO AL COM.PA

Salone della Comunicazione Pubblica e dei Servizi al Cittadino
Bologna 17 - 19 settembre 2003

Il Navicello ha aderito al concorso giornalistico nazionale "Comunicare la comunicazione" giunto questo anno alla III Edizione, organizzato dall'Associazione Comunicazione Pubblica nell'ambito delle manifestazioni programmate al CQM-P.A. - Salone della Comunicazione Pubblica e dei Servizi al cittadino che si terrà a Bologna il 17-18 e 19 settembre 2003. L'iniziativa intende valorizzare il ruolo svolto

dai periodici editi dalle Pubbliche Amministrazioni e dalle Local Utilities nel diffondere informazioni e conoscenze in materia di Istituzioni e servizi al cittadino. Il concorso offre l'opportunità di testimoniare l'impegno dell'Amministrazione comunale di Calcinaia sul fronte della comunicazione e della qualità dell'informazione per una cittadinanza attiva e partecipata.

Calcinaia Democratica: l'Ulivo

La possibilità che il mondo si trovi presto a fronteggiare una nuova guerra si fa sempre più concreto.

Le notizie, che trapelano dai media, ci portano a pensare che l'intenzione degli Stati Uniti sia quella di arrivare comunque, a prescindere dall'esito delle ispezioni ONU, ad una guerra contro l'Iraq.

Se a questa guerra, come ormai purtroppo appare probabile, verrà dato seguito, ci troveremo di fronte ad un conflitto sui generis voluto, deciso e pianificato dagli Stati Uniti, come parte di una strategia di "guerra infinita" destinata a suscitare contrasti profondi, esplosivi, reazioni violente; come parte di una dottrina di guerra preventiva in nome della quale tutto è consentito al di là di ogni norma di diritto, di legalità e di giustizia.

Il movimento contro la guerra si sta ampliando di giorno in giorno, ed attualmente ci troviamo di fronte ad un movimento che va dalla sinistra tradizionale, ai movimenti spontanei dei cittadini, alle forze cattoliche moderate. Anche la chiesa, attraverso l'autorevole voce del Santo Padre, si è schierata dalla parte di coloro che non ritengono impossibile giungere ad una soluzione pacifica della questione irachena, tanto da incaricare il cardinale Echeagaray, importante diplomatico della Santa Sede, di espletare un tentativo per giungere ad una soluzione pacifica.

Noi siamo assolutamente convinti che una

nuova operazione bellica nei confronti dell'Iraq sia da evitare, non solo perché cedere alla logica della "guerra preventiva" significherebbe creare un pericolosissimo precedente in grado di portare il mondo in uno stato di anarchia del quale farebbero le spese soprattutto gli stati politicamente, economicamente e militarmente meno forti; ma anche perché non siamo affatto convinti che la sicurezza mondiale possa essere garantita solo facendo ricorso alla forza militare, il cui unico risultato certo è, invece, costituito dalle innumerevoli vittime civili.

Ci preme sottolineare che la nostra posizione non implica affatto un sostegno al regime dittatoriale di Saddam Hussein, piuttosto, pensiamo che occorra mettere in campo tutte le risorse diplomatiche, economiche e politiche affinché in Iraq si realizzi una vera alternativa democratica al regime attualmente al potere, consapevoli del fatto che una guerra porterebbe il popolo iracheno a stringersi attorno a Saddam Hussein emarginando di fatto gli oppositori del regime.

Riteniamo che la questione della sicurezza internazionale debba rimanere di specifica pertinenza delle Nazioni Unite, che debbono essere oggi più che mai sostenute affinché possano svolgere effettivamente il loro ruolo di garanti mondiali, rafforzandone al contempo i necessari strumenti diplomatici e politici.

Gli stati democratici del mondo non possono delegare ad un'unica potenza il ruolo di guardiano internazionale, né consentire che alcuno rivendichi per sé un tale compito.

L'Europa, con maggiore incisività di quella dimostrata finora, deve adoperarsi affinché venga elaborata una politica comune diretta al rispetto della legalità internazionale e alla promozione della pace mondiale, evitando che i singoli stati membri si appiattiscano sulle posizioni belliche degli alleati d'oltre oceano.

Riteniamo che l'unico valido sistema per garantire una reale e duratura sicurezza mondiale, nonché per eliminare alla radice le cause del terrorismo, è quello di rilanciare la lotta alla povertà e al sottosviluppo, sostenendo le politiche di cooperazione e integrazione tra i popoli e dando concreta attuazione ai diritti umani. Se pensiamo che, secondo le stime, una eventuale guerra all'Iraq costerebbe ai soli USA dai 250 ai 1250 miliardi di dollari e che basterebbero solo 13 miliardi di dollari per risolvere il problema della fame e dell'accesso ai farmaci in tutto il pianeta, ci rendiamo conto dell'assurdità di un conflitto che, con ogni evidenza, è determinato soltanto da interessi economici e geopolitici.

Il comune di Calcinaia si è sempre distinto per l'importanza attribuita ad un valore fondamentale come quello della pace; un

valore che la cittadinanza ha dimostrato, in più di un'occasione, di condividere con grande entusiasmo. Le molte manifestazioni ed iniziative che si sono susseguite nel corso dell'ultimo anno (la fiaccolata del 23 aprile, l'iniziativa del 23 maggio 2002 cui hanno partecipato i ragazzi che hanno effettuato l'annuale pellegrinaggio ai campi di sterminio nazisti, la grande marcia della pace che celebrava il decimo anniversario del gemellaggio Calcinaia-Vilanova del Cami, il convegno per l'educazione alla pace e alla non violenza, tenutosi nel dicembre scorso) dimostrano, se mai ce ne fosse bisogno, che nel nostro territorio è ormai radicata una cultura di pace largamente condivisa, cui si affianca la convinzione che il miglioramento delle condizioni di vita nel mondo non può essere perseguito se non partendo dall'assunto che pace, diritti umani e civili debbono essere garantiti ad ogni persona in quanto tale e che la sicurezza mondiale non può essere raggiunta facendo leva su strumenti bellici. Tutto ciò ci dà la certezza che la maggior parte dei cittadini condivide con noi l'idea che questo conflitto, presentato come ineluttabile, non sia in alcun modo giustificabile e risolutivo delle problematiche che affliggono la zona mediorientale.

IL CAPOGRUPPO
Damiana Ragoni

Gruppo Consiliare: Centro Unitario

Le cronache calcinaiole sono state di recente interessate dalle vicende giudiziarie legate all'assoluzione del Sindaco e di alcuni componenti la Giunta Comunale di Calcinaia ed alla addotta sconfitta politica dei Consiglieri di minoranza del Gruppo "Centro Unitario".

A distanza di alcune settimane, preme intervenire per ricordare agli estensori dei manifesti, dei volantini nonché dei vari articoli apparsi sulla stampa che, forse, occorre più rispetto per l'intelligenza dei cittadini e per l'Autorità Giudiziaria.

E' bene chiarire, infatti, che i Consiglieri di minoranza del Gruppo "Centro Unitario" non si sentono né vincitori né sconfitti, dal momento che i procedimenti giudiziari e, di conseguenza anche i processi, sono il frutto di indagini e di decisioni/valutazioni autonome della Magistratura e non certo di volontà poste in essere da semplici Consiglieri Comunali.

Propagandare il contrario non è altro che un tentativo di mistificare la verità.

Un altro aspetto da sottolineare è che, a Calcinaia, la "politica delle denunce" non è solo appannaggio di quanti negli ultimi venti anni si sono succeduti sui banchi

Agli esposti delle minoranze, infatti, si potrebbero contrapporre con bella evidenza le "querelle" che nel corso delle ultime legislature la nostra controparte politica ha presentato all'Autorità Giudiziaria contro anche alcuni Consiglieri facenti parte dell'attuale Gruppo "Centro Unitario" (per visionarle le querelle, basta chiedere ad uno degli storici Consiglieri di minoranza). A questo punto, però, sorge spontanea una domanda: perché gli esposti delle minoranze sono così devastanti per le casse comunali e, quindi, per le tasche dei cittadini, mentre quelle della maggioranza non avrebbero mai causato neanche una lira di spesa per la collettività?

Al di là della speculazione politica che è stata fatta sulla vicenda, i Consiglieri del Gruppo "Centro Unitario" colgono questa occasione per ringraziare tutti quei cittadini e quelle forze politiche che, nei giorni "dell'euforia per lo scampato pericolo", hanno dimostrato loro la propria solidarietà e vicinanza; al di là degli esiti di un singolo procedimento giudiziario, confermano il proprio rinnovato impegno volto al controllo politico-amministrativo dell'operato del Sindaco, della Giunta e dell'intera maggioranza di governo calci-

Calcinaia: Sala Don Orsini

la seduta del Consiglio Comunale aperto sulla guerra in Iraq



Riceviamo e pubblichiamo volentieri questa poesia dell'amico Filippo Velardi

Riflessione

Vedo albeggiare. Spenti non sono
I miei occhi; guardo nuvole,
è deserto la mente. Suona ancora
senza vita il sole del giorno;
come l'acqua alla fonte
l'uomo non desidera quand'è freddo.
Chissà dove andranno i pensieri di altri
Che forse ancor dormono oppur svegli
Non pensano altro che quotidiana vita.
Chi prende una via, chi un'altra
Colma è la strada dalle gomme pestate.
Facce stanche vedo di chi l'affari,
il commercio, la finanza ormai ha sposato.
L'erba ghiaccia, l'albero spoglio; questo consola
L'anima dell'uomo che nel pensiero dorme.
Il poeta viaggiatore la natura traduce;

e volando la foglia sul corpo poggia,
ti carezza e poi va via
nei sogni infiniti di chi la terra
ama e lavora, odora e rifiuta.
Sfugge la gente e i lor sentimenti.
Corre la volpe per la sua preda.
C'è chi non corre, se non
Per andare alla banca o in ufficio.

Velardi Filippo

Polizia Municipale di Calcinaia

Un impegno per sicurezza e la convivenza civile

Un anno, il 2002, pieno zeppo di impegni per la Polizia Municipale di Calcinaia in rapporto anche agli aumentati bisogni di sicurezza e di pace che provengono dai cittadini.

Calcinaia, una comunità di circa 9.000 anime residenti, fra le quali quasi 150 cittadini extracomunitari e un pendolarismo quotidiano che porta il movimento di persone, comprese ovviamente quelle già residenti, a circa 13.000 unità, grazie alla miriade di aziende insediate sul territorio. Uno sviluppo sostenibile e governato che ha riequilibrato il numero di residenti fra i due centri maggiori del territorio in favore del Capoluogo.

Rispetto a questo scenario va da sé che era necessario potenziare il Corpo della Polizia Municipale sia in risorse umane che in mezzi e tecnologie.

Infatti dopo le assunzioni di n.2 operatori del 2002, il Corpo della Polizia Municipale è salito a 9 unità. Sempre nel

2002 è stato nominato, a seguito di concorso il Vice Comandante Sig.ra Maria Angela Ciampi alla quale formulo miei personali complimenti e i migliori auguri di buon lavoro da estendere anche a tutti i componenti la P.M.

Un lavoro del quale sento di essere complessivamente soddisfatto. Superfluo fare la lista degli interventi operati, ma mi sembra giusto rilevare un impegno che ha portato a maggiori controlli sul territorio, al servizio notturno non più limitato al periodo estivo ma esteso a tutto l'anno, inoltre all'attivazione del vigile di quartiere che dovrà rispondere ai bisogni di sicurezza dei cittadini.

Concludo ringraziando il Comandante Messerini per l'impegno suo e della Polizia Municipale di Calcinaia garanzia di sicurezza e convivenza civile per l'intera nostra comunità.

Valter Picchi
Sindaco di Calcinaia

PROVVEDIMENTI DI POLIZIA STRADALE

Tipologia provvedimento	Anno 2001	Anno 2002
Fermo amministrativo ciclomotori	28	27
Veicoli sottoposti a sequestro (amministrativo e penale)	8	24
Patenti di guida ritirate	16	21
Carte di circolazione ritirate	17	24

Le attività della Polizia Municipale

A seguito delle ultime innovazioni apportate alle strutture dei Servizi del Comune di Calcinaia, il Corpo di Polizia Municipale è inserito nell'ambito del Servizio IV denominato "Polizia Municipale, Amministrativa e Sicurezza Urbana"

Al proprio interno, il Servizio è strutturato nell'Ufficio Comando e Servizi ed in due Sezioni, alle quali, giusta provvedimento interno del Responsabile, sono state assegnate le funzioni istituzionali come sotto specificate:

SEZIONE I

Vigilanza e Servizi alla Città
(Responsabile: Ten. Maria Angela Ciampi)

- Sanzioni Amministrative e Contenzioso

- Viabilità e Segnaletica Stradale
- Caccia e Pesca
- Informazioni e Notifiche

SEZIONE II

Polizia Giudiziaria e Amministrativa
(Responsabile: Isp. Andrea Trovarelli)

- Infortunistica Stradale
- Polizia Giudiziaria
- Commercio e Polizia Amministrativa
- Polizia Edilizia ed Ambientale

Dipendono direttamente dall'Ufficio Comando

e Servizi le competenze inerenti:

- Sicurezza Urbana
- Polizia di Quartiere
- Attività Formativa
- Protezione Civile

CONTROLLO DEL TERRITORIO COMUNALE

Tipologia interventi effettuati	Anno 2001	Anno 2002
Pattugliamenti diurni	349	414
Pattugliamenti notturni	40	40
Ore impegnate in controllo del territorio comunale	1945	2428
Scorte cortei funebri	43	65
Scorte manifestazioni varie	7	10
Scorte Gonfalone Civico	15	18
Viabilità manifestazioni sportive	11	19
Servizi ordine pubblico	3	9
Veicoli controllati	361	687
Persone identificate	380	738
Persone identificate per motivi di pubblica sicurezza	19	51
Richieste dei cittadini verificate	265	217

SANZIONI AMMINISTRATIVE E CONTENZIOSO

Tipologia provvedimento	Anno 2001	Anno 2002
Verbali per violazioni alle norme del C.d.S.	1740	3053
Importo complessivo derivante dalle sanzioni al C.d.S.	Lit. 210.233.950	€ 190.947,00 (equivalenti a Lit. 369.724.950)
Superamento limiti di velocità	226	448
Divieti di sosta	602	780
Divieti di sorpasso	21	63
Uso dei telefonini durante la guida	31	101
Mancato uso delle cinture di sicurezza	109	275
Mancato uso del casco protettivo	49	51
Altre sanzioni amministrative diverse dal C.d.S.	46	40
Importo derivante da sanzioni diverse dal C.d.S.	Lit. 13.614.332	€ 21.298,09 (equivalenti a Lit. 41.238.852)
Importo sanzioni amministrative (C.d.S. + altre)	Lit. 223.848.282	€ 212.245,09 (equivalenti a Lit. 410.963.800)
Ricorsi contro sanzioni presentati al Prefetto	24	15
Ricorsi presentati al Giudice di Pace	86	60
Totale ricorsi contro sanzioni amministrative	110	75

Il vigile di quartiere: un nuovo servizio a disposizione dei cittadini

Dallo scorso mese di Novembre, il Corpo di Polizia Municipale ha attivato il "Vigile di Quartiere", un nuovo servizio a disposizione dei cittadini.

Il servizio rientra nel più ampio progetto di sicurezza urbana denominato "Area Sicura", fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale ad iniziare dal 2001.

Il "Vigile di Quartiere" vuole essere un punto costante di riferimento sul territorio, nasce come sostegno ad ogni cittadino che si trovi in difficoltà nel gestire situazioni conflittuali o problemi in genere, costituisce il referente per segnalare all'Amministrazione Comunale proposte per migliorare la qualità della vita e prevenire fenomeni indesiderati. Sarà possibile rivolgersi al "Vigile di Quartiere" per segnalazioni, critiche, proposte, richieste, suggerimenti riguardo alla vita del quartiere ed a quella del Comune in generale. Sulla base delle segnalazioni che avrà raccolto dai cittadini, il "Vigile di Quartiere" si attiverà per la risoluzione (contattando direttamente gli uffici interessati ed operando con le altre Forze dell'ordine) e fornirà una risposta nel più breve tempo possibile.

I compiti del "Vigile di Quartiere" sono i seguenti:

- ricevere segnalazioni dai cittadini su problematiche inerenti la vita pubblica ed il corretto uso della città;
- fornire informazioni sui servizi pubblici o di

pubblica utilità;

- compiere accertamenti anagrafici, commerciali, artigianali per conto del Comune o di altri Enti;
- comporre le piccole liti private;
- vigilare sui parchi, i giardini, le scuole e gli altri edifici pubblici;
- eseguire controlli edilizi e commerciali;
- controllare il rispetto delle norme del Codice della Strada (soprattutto all'interno delle Zone a Traffico Limitato).

Il "Vigile di Quartiere" è a disposizione anche per colloqui e segnalazioni direttamente al domicilio dei richiedenti.

Il servizio "Vigile di Quartiere" è svolto due volte la settimana a Calcinaia e due volte la settimana a Fornacette; gli Agenti addetti al servizio sono cinque, così ripartiti:

Agente Zona di competenza

Ag. BARSACCHI Francesco - Calcinaia

V.Isp. BIMBI Mauro - Calcinaia

Ag. MATTEUCCI Massimo - Calcinaia

Ag. BECUZZI Egiziano - Fornacette

V.Isp. MAGRINI Daria - Fornacette

I "Vigili di Quartiere" svolgono il loro servizio in uniforme, armati e dotati di apposito bracciale di colore giallo.

Per contattare il "Vigile di Quartiere": telefono 320 / 1848211 (in caso di mancata risposta, è attivo tutti i giorni, dalle ore 7.30 alle ore 19.30, il centralino del Corpo di Polizia Municipale al numero 0587 / 489741).

POLIZIA EDILIZIA E TUTELA DELL'AMBIENTE

Tipologia provvedimenti	Anno 2001	Anno 2002
Controlli edilizi effettuati	34	31
Notizie di reato per abusi edilizi	2	0
Sanzioni amm.ve per violazioni edilizie	3	8
Controlli tutela ambientale	21	16
Sanzioni amm.ve per violazioni leggi ambientali	9	4

INFORTUNISTICA STRADALE

Tipologia atti	Anno 2001	Anno 2002
Incidenti stradali rilevati da pattuglie di p.i.	102	142
Incidenti con esito mortale	1	1
Incidenti con feriti	34	56
Incidenti con danni a sole cose	67	86
Rilievi tecnici rilasciati	27	50
Incasso diritti rilascio copie rilievi tecnici	Lit. 540.000	€ 550,51 (corrispondenti a Lit. 1.066.000)

A scuola: iniziative di solidarietà

Dal mese di novembre a gennaio nel nostro Istituto sono state realizzate varie iniziative per reperire fondi e dare una risposta concreta, se pur limitata rispetto alla vastità dei problemi, ad un progetto già avviato e alle nuove emergenze scaturite con il terremoto del 31 ottobre in Molise.

Anche quest'anno le Scuole di Fornacette, Materna-Elementare-Media, hanno sostenuto il Progetto "H VERDE" per la realizzazione a Fornacette di una serra dove possono operare ragazzi disabili e in situazione di handicap e attraverso la vendita a scuola di stelle di Natale e ciclamini, offerti dalla Misericordia, è stata raggiunta la somma di E 1.448,50.

Dal mese di dicembre a gennaio presso la Scuola Media di Fornacette è stata allestita una fiera di beneficenza, iniziativa promossa da un gruppo di genitori a cui hanno aderito le scuole dell'Infanzia e Elementare di Calcinaia e la scuola Media di Fornacette. Un ringraziamento particolare va ai commercianti che generosamente hanno offerto gli oggetti necessari alla realizzazione dell'iniziativa. Lo scopo era quello di far sentire la nostra partecipazione e il nostro sostegno agli alunni, ai docenti, al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Bonefro che ha avuto scuole distrutte, fra cui la tristemente famosa scuola di San Giuliano di Puglia; è stata quindi inviata la somma di E 1.235,00 di cui E 200 donati dalla Scuola dell'Infanzia di Calcinaia e il resto dal ricavato della fiera. I genitori dei bambini della "classe 96"

della scuola elementare di Calcinaia, sollecitati dal dolore delle famiglie che hanno perso i loro piccoli di sei anni, hanno voluto esprimere la loro partecipazione e la loro solidarietà stimolando i loro bambini a donare "qualcosa", giocattoli, quaderni, pennarelli, abbigliamento Sono stati poi confezionati pacchi con carta da regalo e bigliettini d'auguri e, con "36 Kg" di solidarietà, sono stati raggiunti i bambini della scuola-tendopoli di San Giuliano con la speranza che da ciò possa scaturire un po' di felicità. I genitori ringraziano la ditta Executive di Pontedera che in considerazione delle finalità benefiche ha ben ridotto le spese di spedizione.

E' arrivata dopo pochi giorni la risposta dei bambini della scuola elementare di San Giuliano di Puglia che qui riportiamo: " Cari bambini, il vostro gesto ci ha commosso tanto che non riusciamo a trovare, in questo momento, le parole giuste per ringraziarvi. Stiamo ancora vivendo in un clima di grande tristezza e di enorme difficoltà, ma la solidarietà che ci circonda e che ci viene da ogni parte d'Italia e d'Europa, ci rende sereni e ci spinge a riprendere con coraggio la nostra vita e ad andare avanti con dignità e tenacia. Con affetto. I bambini della Scuola Elementare "F.Jovine" di San Giuliano di Puglia.

Ecco la testimonianza degli alunni delle classi 3°A-B e 5°A-B-C della scuola elementare di V.Morandi - Fornacette che hanno raccontato la loro esperienza di solidarietà:

Ieri è accaduto un gravissimo fatto che ha sconvolto tutta l'Italia: a San Giuliano, piccolo paese del Molise, una fortissima scossa di terremoto ha fatto crollare la scuola ed ha provocato la morte di tutti gli alunni della prima elementare.

Noi bambini siamo arrivati a scuola impauriti ed abbiamo parlato a lungo con i nostri insegnanti.

Alla fine abbiamo deciso di metterci in contatto con i compagni di via Leopardi, e d'accordo con loro abbiamo pensato di rinunciare a qualche figurina e offrire un euro a testa per comprare giochi o materiale scolastico per quei bambini sfortunati.

Le nostre maestre sono andate a fare gli acquisti e, insieme alle nostre lettere e ai disegni, abbiamo mandato tutto in quei luoghi tanto provati dal dolore.

Per Natale il nostro pensiero è tornato ai bambini del Molise. Volevamo avere qual-

che notizia, perciò abbiamo invitato nella scuola Marco Niccoli.

Marco è il responsabile della Protezione Civile per la Toscana ed ha partecipato di recente ai soccorsi nelle zone terremotate.

Ci ha raccontato quanto sia difficile ma gratificante svolgere un "lavoro" come il suo, che spesso mette di fronte a dolori e tragedie umane inverosimili.

Marco, quando c'è stato il terremoto che ha sconvolto S. Giuliano, era in missione in Sicilia tra la popolazione minacciata dalla lava dell'Etna. Subito è partito per portare il suo contributo e la sua esperienza in un altro luogo dove c'era immediato bisogno.

A noi è piaciuto molto questo signore che gira per tutta l'Europa recando con sé il grande peso della solidarietà, che comunque per lui e per gli altri che la pensano in modo uguale, è un fardello leggero leggero.



Visita didattica alla Certosa di Calci



Il Medioevo non è poi solo il periodo buio e oscuro come in passato alcuni storici ci hanno fatto credere; molti studiosi anno oggi superato questa idea e sono riusciti ad individuare in questa epoca ricca di contrasti e di contraddizioni, anche nuovi fermenti di vita e di cultura, difesi e diffusi soprattutto dalla Chiesa. È per questo che ci è sembrato opportuno approfondire le forme di organizzazione sociale che prevalsero nell'Alto e nel Basso Medioevo con particolare riguardo proprio all'istituzione dei monasteri. Le classi quarta A e quarta B della scuola elementare di Fornacette, via Leopardi si sono recate in visita didattica presso la Certosa di Calci proprio per verificare ipotesi, ricercare informazioni, venire in contatto con un patrimonio culturale storico così importante e così vicino a noi ma talvolta ancora sconosciuto. In classe gli alunni si erano documentati sulla fon-

detto documenti tratti dal "Nome della rosa" di Umberto Eco, avevano riflettuto su termini specifici come clausura, miniatrice, scriptorium, ecc. così da arricchire le proprie conoscenze e il proprio vocabolario. Visitare la Certosa è stata la conclusione naturale ed entusiasmante di un percorso didattico che ci ha condotto ad esplorare chiostri, celle, cappelle, chiese, il refettorio, il cimitero, ecc; un vero tuffo nel passato è stato ascoltare all'interno della chiesa grande, il canto gregoriano realizzato in latino e senza strumenti, immaginando di vedere seduti nel coro ligneo, i Padri Certosini, nel loro saio bianco mentre innalzavano lodi a Dio, estraniandosi dal mondo e vivendo la loro vita nel silenzio, nella preghiera e nella devozione. Dal 1972 nella Certosa non vivono più i monaci ma rimane comunque, un ambiente molto suggestivo

Naturalisti, ma non per caso

I bambini della Classe III della Scuola Elementare V. Corsi di Calcinaia si sono improvvisati NATURALISTI recandosi nei giorni 22 e 31 Gennaio al Museo di Storia Naturale di Calci.

Lo scopo era di approfondire le conoscenze già acquisite durante le lezioni in classe, ricercando ed osservando da vicino le caratteristiche di alcuni animali più comuni del bosco, di difficile osservazione in natura.

La visita ha avuto successo, destando l'entusiasmo dei bambini.

Seguirà un ulteriore lavoro di approfondimento a scuola, con l'aiuto di schede operative e attraverso la proiezione di diapositive e filmati.

La finalità del progetto è quella di far conoscere la natura, fin dalla tenera età, per formare poi dei giovani consapevoli della sua importanza e della necessità di rispettarla e difenderla.



In visita alle navi romane di Pisa

Le classi quarte della scuola elementare di Fornacette, via Leopardi, composte da 43 alunni e da varie insegnanti, si sono recate nel mese di dicembre a Pisa, nella zona della Cittadella, presso gli Arsenali medicei, per visitare la mostra delle navi romane. Lo studio della storia dell'antica Roma e la ricerca di un raccordo continuo e costante con il territorio nel quale viviamo, ci ha spinto a visitare la suddetta mostra che si è rivelata ricca di stimoli culturali interessanti per le classi stesse. La domanda-stimolo che spesso nel corso dello studio della storia gli alunni si sono posti (anche dopo aver sperimentato durante lo scorso anno scolastico uno scavo archeologico simulato), è stata: -In quale luogo e in quali condizioni possono conservarsi tesori inestimabili per secoli e secoli?- Ma è naturale! Protetti e nascosti dalla sabbia e dall'argilla, in un ambiente privo di ossigeno, all'interno della terra, magari in un luogo impensabile, dove l'uomo ha compiuto trasformazioni e magari anche edificato. La meraviglia è stata molta quando gli alunni hanno scoperto, leggendo antiche cartine, ascoltando la guida e osservando ciò che li circondava che a Pisa anticamente scorreva anche il fiume Auser, che insieme all'Arno e ad altri canali minori formava un'ampia zona di laguna dove le antiche navi potevano spostarsi. Inoltre, hanno scoperto che la linea di costa si è progressivamente spostata da San Piero a Grado a Marina

di Pisa, sia a causa dei detriti trasportati dai corsi d'acqua, sia perché gli antichi romani hanno compiuto opere di bonifica facendo scomparire le zone lagunari. Le molte vetrine allestite all'interno degli Arsenali Medicei hanno poi permesso di osservare moltissimi reperti archeologici: vasi, ceramiche, anfore, gioielli, dolia, garum, balsamari, olette, merci varie, provenienti da Cartagine, dalla Spagna e dalle navigazioni compiute nel bacino del Mar Mediterraneo. Le navi ritrovate a Pisa sono circa 20, alcune servivano per la pesca, altre per il commercio, altre ancora erano piroghe o imbarcazioni militari. Gli alunni avrebbero voluto osservare almeno una nave scavata, restaurata e ricomposta, ma si sono dovuti accontentare di osservare alcuni modellini perché le fasi di restauro delle navi antiche sono molto lunghe. Di particolare interesse comunque, è stata la visione di un filmato relativo al cantiere archeologico vero e proprio ubicato dove si trova attualmente la stazione di San Rossore.

Le classi hanno effettuato questa uscita didattica utilizzando come di consueto lo scuolabus ma anche un mezzo messo a disposizione gratuitamente dalla Venerabile Confraternita di Misericordia di Fornacette. A tale proposito le insegnanti e tutti gli alunni ringraziano calorosamente per la collaborazione e la disponibilità dimostrata.

Credici

La bottiglia di vetro, il contenitore in plastica

La lattina d'alluminio e di ferro che metti nella campana

viene veramente riciclata e arricchisce la nostra nazione priva di materie prime, il cittadino responsabile ci creda, noi viviamo di quello, la discarica è solo un costo. Grazie

RECUPERO MATERIALI RICICLABILI

Revet®

ASSOCIATO:



CONAI

CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI

RACCOLTE DIFFERENZIATE

REVET S.p.A. - RECUPERO VETRI TOSCANA • 50057 EMPOLI (FI) • VIA 8 MARZO, 9 • Z. IND. TERRAFINO • C.P. 25 - P. ELSA • TEL. 0571.944155 R. A. • FAX 0571.81051
R.E.A. FIRENZE 389704 • REGISTRO IMPRESE FIRENZE 45899 • CAP. SOC. € 2.070.000,00 i.v. • COD. FISC. e P. IVA 03759560489 • www.revet.com • e-mail: info@revet.com

CALCINAIA
18 Marzo 2003
I dipendenti comunali manifestano per la pace



Dal 20 gennaio 2003
Il bancomat entra in comune e elimina le code

Dal 20 gennaio 2003 è possibile acquistare i buoni pasto per la refezione delle scuole Materne ed Elementari direttamente presso l'Ufficio per le relazioni con il Pubblico ubicato all'interno del palazzo comunale, utilizzando la tessera Bancomat.

Il servizio di assoluta novità nel settore della Pubblica Amministrazione locale, viene incontro alle esigenze dei cittadini e si affianca alle opportunità loro offerte

per lo stesso servizio dagli altri uffici pubblici (ufficio postale, banca), fa risparmiare i costi delle operazioni e permette da un unico sportello, l'URP, di concludere, con enorme risparmio di tempo, gli adempimenti di competenza dell'utente.

Per ulteriori informazioni:

URP Calcinaia telefono 0587 265409
Ufficio Stampa
Calcinaia li, 22 Gennaio 2003

È nato il paese dei balocchi

È nato il paese dei balocchi. Si è proprio vero dal mese di novembre nel nostro Comune è nato il paese dei balocchi il nuovo baby parking di Fornacette;

Cos'è un baby parking?

È una struttura ben attrezzata con personale qualificato, dove poter lasciare i propri figli (dai 18 mesi ai 9 anni) in qualsiasi momento della giornata, per qualche ora al giorno, tutto il giorno, tutti i giorni o solo poche volte alla settimana.

Perché nasce?

Per aiutare i genitori, mentre sono a lavorare, oppure hanno un impegno, un appuntamento, o ancora fare la spesa, attività sportive, shopping o altro.

Gli orari?

Gli orari sono flessibili per accontentare le esigenze delle famiglie, apertura

7:30 chiusura 18:00. Se si vuole c'è la possibilità d'apertura il sabato mattina e il sabato sera.

Cosa accade quando i bambini sono al baby parking?

All'interno il bambino gioca liberamente, fa attività di socializzazione attraverso il gioco di gruppo, partecipa alle attività musicali, teatrali, di pittura, di travestimento, di mimica.

La mamma e il babbo?

Per i genitori ci sono delle attività con i bambini e delle attività di gruppo solo genitori e colloqui individuali con i responsabili.

Se tutto ciò ti sembra un'utopia vieni a vedere, siamo in via Barontini 6 a Fornacette, Calcinaia.

Tel. 0587.420293 Cell. 348.5811386
Sono aperte le iscrizioni dell'anno 2003/2004